AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PERDONANZA: PIETRUCCI, “AL CORTEO PER DIRE STOP GENOCIDIO, TEMPO DI RICONOSCERE STATO PALESTINESE”

29 Agosto 2025



L’AQUILA – “Tra tutte le guerre che insanguinano il mondo (esecrabili e da condannare), in Palestina sta accadendo altro. Si sta cercando di annullare l’esistenza di un intero popolo. Non in una guerra regolare, con relativa annessione dei territori conquistati, come sempre è successo nella storia, ma una guerra combattuta contro civili, donne e bambini e nata per una strage compiuta da un gruppo terroristico che ha visto una reazione di un governo, quello Israeliano, andare oltre ogni limite, tanto da voler attuare la deportazione e poi il genocidio di un intero popolo”.

Lo scrive il consigliere regionale Pd Pierpaolo Pietrucci che ieri, insieme alle opposizioni di centrosinistra in Regione e al Comune dell’Aquila, ha partecipato al Corteo della Bolla con una maxi bandiera della Palestina verso l’apertura della Porta Santa nell’ambito della 731esima Perdonanza Celestiniana.

“Non è guerra alla pari, non è guerra di sole armi, ma è guerra contro gente indifesa – sottolinea Pietrucci – Ed ecco perché abbiamo chiesto e si è chiesto che la Perdonanza Celestiniana riconosca lo stato di Palestina. Per lo stesso motivo abbiamo partecipato, durante il corteo della Bolla, insieme a tanti altri, con la Bandiera Palestinese. Idealmente ogni sabato scendo in piazza insieme a milioni di Israeliani che vogliono la fine della guerra ai Palestinesi, contro il loro stesso governo, che sta attuando un maledetto genocidio, anche per affamamento di persone che con la strage del 7 ottobre nulla hanno a che vedere. Anche tantissimi Israeliani, contrariamente a Netanyahu, lottano per Il riconoscimento dello stato di Palestina e questo dovrebbe illuminare chi gestisce temporaneamente quel Patrimonio immateriale dell’Umanità: la nostra Perdonanza Celestiniana. Poiché è implicitamente ed esplicitamente il messaggio che l’eremita Pietro dal Morrone, non ha lasciato ai soli aquilani, ma all’intero genere umano”.

“Chi ha la capacità di leggere i fatti del proprio tempo, con gli occhi puliti dai pregiudizi e dalle appartenenze ideologiche,

non può che riconoscere che è tempo di dare uno Stato ai Palestinesi e di fermare con ogni mezzo quello che dopo l’Olocausto pensavamo che l’umanità non avrebbe dovuto più vivere: il genocidio di un popolo. Ognuno faccia la sua parte e agisca con ogni mezzo per fermare lo sterminio del popolo palestinese”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli